



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
04 APRILE 2019**

**Deliberazione n. 2 del 04/04/2019 - Atti n. 4039 del 04.04.2019 – Fascicolo 1.6\2019\6**

**Oggetto: Adempimenti posti in capo al Gestore MM dal Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di affidamento del SII.**

L'anno 2019, il giorno 04 del mese di Aprile alle ore 13.00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 27.03.2019 (Prot. Uff. ambito n. 3666).

Sono presenti:

| Nominativo              | Ruolo          | Presente | Assente |
|-------------------------|----------------|----------|---------|
| Egidio Fedele Dell'Oste | Presidente     | X        |         |
| Paolo Sabbioni          | Vicepresidente | X        |         |
| Giancarla Marchesi      | Consigliere    | X        |         |
| Ileana Musicò           | Consigliere    |          | X       |
| Angelo Rocchi           | Consigliere    | X        |         |

| Nominativo      | Ruolo          | Presente | Assente |
|-----------------|----------------|----------|---------|
| Ivana Colangelo | Revisore Unico | X        |         |

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;  
**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;  
**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

**VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;**

**con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente.**

#### **DELIBERA**

- 1) **di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) **di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) **data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.**

**Oggetto: Adempimenti posti in capo al Gestore MM dal Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di affidamento del SII.**

#### **Premessa**

In adempimento a quanto previsto dagli artt. 13.1 e 20.1 del nuovo Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di Affidamento del S.I.I. stipulata in data 28/11/2007, il Gestore MM SpA ha provveduto a trasmettere, con nota del 21 dicembre u.s. (Prot. n. PG/857075 – Prot. U.A. n. 17481), il documento “Consistenza delle Opere del SII Gestite da MM”, successivamente integrato con nota del 27/02/2019 (Prot. n. PG/14389 – Prot. U.A. n. 2336) su esplicita richiesta di informazioni del 23/01/2019 (Prot. U.A. n. 784) da parte di questo Ufficio d'Ambito.

Di seguito si riporta una breve descrizione dei contenuti e delle finalità del documento (si rimanda all'elaborato stesso che viene messo a disposizione del Consiglio di Amministrazione per elementi di maggior dettaglio).

#### **Consistenza delle Opere del SII gestite da MM SpA – Anno 2018**

La consistenza delle opere da gestire risulta esplicarsi nella ricognizione delle opere, reti e impianti del SII del territorio del comune capoluogo, nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano; a tali opere andranno aggiunte tutte quelle che si realizzeranno nel corso della gestione. Tale consistenza dovrà essere aggiornata con periodicità almeno triennale, così come specificato nel Disciplinare Tecnico all'art. 13.1 ed al successivo art. 20.1.

Lo scopo del documento trasmesso dal Gestore MM SpA è quello di esaminare la consistenza, lo stato di conservazione e di funzionalità delle infrastrutture del SII della Città di Milano basata essenzialmente su dati storici e informazioni acquisite durante le quotidiane attività di gestione e, comunque, dalla ricognizione delle infrastrutture stesse.

La presente ricognizione è stata effettuata da MM SpA anche sulla base delle informazioni riportate nel proprio GIS, ove sono archiviate, gestite e mantenute aggiornate le mappature e le informazioni alfanumeriche delle reti idriche e fognarie e dei relativi impianti, in modo tale da visualizzare sul territorio la consistenza delle infrastrutture del servizio e favorendo una più corretta ed ottimale gestione dello stesso.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica dello stato attuale delle infrastrutture del SII distinte per singolo servizio con esplicitazione dei principali dati qualitativi e quantitativi delle reti e degli impianti.

#### **Acquedotto – Captazione e Adduzione**

La captazione di acqua, esclusivamente da falda, avviene attraverso n. 583 pozzi suddivisi in “campi” pozzi distribuiti principalmente sull'area della Città di Milano che fanno capo a 32 centrali di pompaggio (n. 28 funzionanti). Ad ogni stazione di pompaggio afferisce un numero di pozzi compreso tra 4 e 26 per un totale complessivo di circa 400 pozzi sempre in funzione.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Il Gestore ha attuato e prevede di attuare azioni di intervento mirate al miglioramento delle funzionalità dei pozzi di captazione, con recupero parziale o integrale, di pozzi attualmente non più in funzione per ragioni legate prevalentemente all'età delle opere e/o non impiegabili (per es. insabbiamento, cedimento colonna pozzo, cedimento filtri ecc.). Il Gestore ha inoltre ritenuto necessario attuare e pianificare azioni di adeguamento e/o recupero delle strutture e dei relativi componenti del sistema campo pozzi (linee elettriche di alimentazione delle pompe, camerette avampozzo, elettropompe ecc.) al fine di ottimizzare il servizio dal punto di vista qualitativo, quantitativo ed energetico, nel rispetto degli standard previsti dalla normativa.

Le portate emunte dalle opere di captazione arrivano direttamente alle centrali per mezzo di una rete di adduzione di lunghezza complessiva pari a 98,6 Km e caratterizzata per la maggior parte da tubazioni in acciaio.

Seppure tale rete di adduzione sia abbastanza vetusta (il 42% circa della rete ha un'età media superiore a 50 anni ed circa il 39% della rete ha un'età media compresa tra 30 e 50 anni), risulta essere soggetta a pressioni di piccola entità e comunque trascurabili rispetto alla rete di distribuzione e risulta essere impiegata con discontinuità (l'attività dei campi pozzo e l'utilizzo delle reti varia sulla base delle richieste idriche giornaliere e stagionali), motivo per cui non risulta eccessivamente ammalorata.

| Materiale              | <= 5 anni  | 6 - 10<br>anni | 11 - 30<br>anni | 30 - 50<br>anni | > 50<br>anni | Totale      |
|------------------------|------------|----------------|-----------------|-----------------|--------------|-------------|
| Acciaio /<br>Ferro     | 0          | 0              | 2,1             | 34,4            | 30,4         | 66,9        |
| Ghisa                  | 1,1        | 5,2            | 9,9             | 4               | 11           | 31,2        |
| Materiale<br>sintetico | 0,5        | 0              | 0               | 0               | 0            | 0,5         |
| <b>TOTALE</b>          | <b>1,6</b> | <b>5,2</b>     | <b>12</b>       | <b>38,4</b>     | <b>41,4</b>  | <b>98,6</b> |

Le attività pianificate per il biennio 2019/2020 risultano essere sostanzialmente volte all'individuazione e minimizzazione delle perdite reali attraverso un approccio tradizionale (accelerometri e idrofonici), innovativo (per es. con tecnologie intrusive, le quali, una volta inserite all'interno della condotta, permettono di effettuare analisi complete sullo stato delle tubazioni) e sperimentale basato sull'analisi della trasmissione delle onde di pressione all'interno delle condotte.

#### Acquedotto – Centrali Acquedottistiche

Ad oggi risultano attive n. 28 centrali di rilancio su n. 32 centrali presenti (C.le Crema in disuso, C.le Feltre attualmente oggetto di lavori, C.le Napoli e Vercelli attualmente fuori servizio), distribuite su tutto il territorio cittadino, che sono gestite mediante un complesso sistema di telemetria, grazie al quale è possibile controllare e comandare l'avviamento dei pozzi e dei gruppi di spinta per sollevare l'acqua e, quindi, per regolare le portate.

Le centrali utilizzano la tecnica del doppio sollevamento: l'acqua viene attinta dai pozzi mediante elettropompe sommerse che la inviano, dopo l'eventuale trattamento, alla vasca di accumulo delle centrali da cui viene successivamente pompata nelle rete di distribuzione da gruppi di spinta dedicati.

Tutte le centrali acquedottistiche sono dotate di un sistema di sicurezza integrato di nuova generazione installato al fine di evitare tentativi di furto all'interno degli impianti, evitare possibili atti vandalici e/o terroristici volti a manomettere l'efficienza delle centrali stesse e fornire ausilio alla gestione ed alla manutenzione delle medesime tramite la possibilità di inquadrare le principali apparecchiature (gruppi di pompaggio, quadri elettrici ecc.).

Il gestore ha attuato e definito nella vigente programmazione interventi sulle centrali da intendersi come complete ristrutturazioni elettromeccaniche ed edili delle stesse, manutenzioni straordinarie su singoli comparti (edili, idrauliche ed elettromeccaniche), adeguamenti e/o sostituzioni delle componenti elettriche (cabine elettriche, impianti e quadri), azioni di potenziamento del sistema di telemetria e di supervisione e telecontrollo. Inoltre sono previsti interventi di efficientamento energetico finalizzati a garantire la continuità



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

del servizio di approvvigionamento dell'acqua al fine di soddisfare la richiesta idropotabile, di perseguire massime performances in materia di ambiente e sicurezza, così da assicurare in modo razionale e sistematico, la gestione e l'ottimizzazione del servizio.

In aggiunta, il Gestore ha provveduto negli ultimi anni ad attuare una cospicua serie di interventi finalizzati al costante e continuo monitoraggio qualitativo della risorsa per poter prevenire possibili criticità e per conservare la qualità della risorsa idropotabile distribuita a fronte di peggioramenti, per inquinamenti puntuali o diffusi ed a un eventuale comparsa di inquinanti emergenti.

#### Acquedotto – Rete di distribuzione

La rete di distribuzione dell'acquedotto, strutturata a tela di ragno, si estende per 2.086 Km, raggiungendo le quasi 50.000 utenze del servizio con un grado di copertura del 100%.

Le tubazioni della rete sono poste ad una profondità media di circa 1,5 m sotto il piano stradale, per proteggere l'acqua dagli sbalzi termici; la temperatura dell'acqua si mantiene su valori costanti, compresi tra 14°C ed i 15°C, fino al punto di consegna agli impianti interni delle utenze.

Le tubazioni risultano essere costituite per il 57% da ghisa grigia, per il 24% da ghisa sferoidale e per il 19% da acciaio – vedi tabella sottostante contenente il dettaglio per classi di età.

| Materiale              | <= 5 anni | 6 – 10<br>anni | 11 – 30<br>anni | 30 – 50<br>anni | > 50<br>anni | Totale |
|------------------------|-----------|----------------|-----------------|-----------------|--------------|--------|
| Acciaio /<br>Ferro     | 5,5       | 8              | 68,5            | 142             | 173          | 397    |
| Ghisa                  | 98,5      | 65             | 272             | 620,3           | 630          | 1685,8 |
| Materiale<br>sintetico | 3,5       | 0              | 0               | 0               | 0            | 3,5    |
| TOTALE                 | 107,5     | 73             | 340,5           | 762,3           | 803          | 2086,3 |

La rete di distribuzione è soggetta a diversi fattori di invecchiamento come la corrosione galvanica provocata dalle correnti vaganti indotte dalla estesa rete ferro-tramviaria e metropolitana presente nella città, lo stress meccanico continuo provocato dall'intensivo uso del suolo e sottosuolo e dallo stress termico, in particolare durante la stagione invernale, attualmente mitigato da inverni più miti che nei decenni scorsi.

Si evidenzia pertanto che l'efficienza e l'affidabilità del servizio di distribuzione idropotabile comporta azioni, già attuate e perseguite dal Gestore negli anni precedenti, mirate al rinnovamento di tratti di rete del sistema acquedottistico, di elevata vetustà (il 38% circa dell'intera rete ha un'età media superiore a 50 anni e circa il 37% della rete ha un'età compresa tra 30 e 50 anni), che si presentano in precarie condizioni di conservazione al fine di ridurre e comunque contenere le perdite idriche. A tal proposito, viste le disposizioni ARERA sulla regolazione della Qualità Tecnica del SII – RQTI (Delib. 917/2017/R/Idr), il Gestore si è attivato per la definizione di importanti investimenti per il miglioramento del valore del Macro-Indicatori M1 "Perdite idriche".

#### Fognatura

La rete di fognatura del Comune di Milano raggiunge attualmente uno sviluppo di 1.579 Km di condotti e presenta a servizio una superficie urbanizzata di circa 12.000 ettari ed una percentuale di copertura del nucleo urbanizzato pari al 100%.

Il sistema fognario di Milano risulta essere composto prevalentemente da rete di tipo misto (98,2% mista e 1,8% nera) e le tipologie di sezioni adottate nel corso degli anni per la realizzazione di condotti della rete milanese sono più di 300 che possono essere così suddivise:

- condotti minori, con sezioni trasversali aventi superfici interne inferiori al metro quadro, pari ad una lunghezza complessiva di circa 1.227 Km, ossia pari al 77% dell'intera rete;
- collettori di medie dimensioni o di interconnessione zonale, con sezioni interne comprese tra 1 e 3 mq, pari ad uno sviluppo di circa 246 Km, ossia pari al 15,6% di quello complessivo;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- grandi collettori, con sezioni interne maggiori di 3 mq, che si estendono per circa 106 Km, con un'incidenza del 6,7% sull'intera rete.

Le forme delle sezioni adottate sono prevalentemente di tre tipi: circolare (circa il 35% dell'intera rete) preferibilmente utilizzata solo per i condotti non ispezionabili di modeste dimensioni, policentrica (circa il 65% dell'intera rete) utilizzata per condotti di dimensioni maggiori destinati a smaltire portate notevoli e quadrangolare (per circa 22 Km). Di seguito si riportano informazioni di dettaglio sulla tipologia di materiale e sull'età della rete fognaria.

| Materiale               | <= 5<br>anni | 6 - 10<br>anni | 11 - 30<br>anni | 30 - 50<br>anni | > 50<br>anni | Totale      |
|-------------------------|--------------|----------------|-----------------|-----------------|--------------|-------------|
| Gres                    | 14           | 30             | 137             | 89              | 92           | 362         |
| Materiale<br>sintetico  | 2            | 0              | 0               | 0               | 0            | 2           |
| Materiale<br>cementizio | 10           | 24             | 134             | 410             | 575          | 1153        |
| Altro                   | 9            | 11             | 22              | 20              | 0            | 62          |
| <b>TOTALE</b>           | <b>35</b>    | <b>65</b>      | <b>293</b>      | <b>519</b>      | <b>667</b>   | <b>1579</b> |

Gli interventi di tipo infrastrutturale nel settore fognatura attuati nel biennio 2016/2017 e inseriti nel PdI 2018/2019 ammontano complessivamente a circa 61,5 MEuro. Tenuto conto dell'età media delle reti di fognatura stimata intorno ai 65 anni e della tipologia dei collettori presenti (di cui il 42% ha un'età media superiore a 50 anni ed il 33% ha un'età media compresa tra 30 e 50 anni), il Gestore risulta attivamente impegnato nella definizione di interventi di adeguamento del sistema, progressivamente necessari, al fine di prevenire fenomeni di intasamento o lesioni ai collettori medesimi e, nel caso peggiore, di dissesti e crolli con possibili danni ingenti, i cui effetti/disagi potrebbero riverberarsi sull'intera collettività.

Analogamente al servizio di acquedotto, anche per il settore fognario, il Gestore si è attivato per la definizione di importanti investimenti connessi alle nuove disposizioni ARERA in tema di regolazione della qualità tecnica.

#### Depuratore Milano San Rocco

L'impianto di depurazione di Milano San Rocco, avviato nel luglio del 2004, tratta fundamentalmente liquami di tipo urbano derivanti dalla zona ovest della città di Milano ed ha una capacità autorizzata di 1.036.000 AE a fronte di una potenzialità di progetto di 1.050.000 AE. All'impianto affluiscono circa il 40% degli scarichi fognari del comune capoluogo ed una parte dei reflui provenienti dal comune di Settimo Milanese, per una portata complessiva di circa 260.000 mc/giorno.

L'impianto risulta essere costituito da:

- pretrattamenti: composti da grigliatura grossolana (3 cm) e fine (3 mm), sollevamento iniziale, dissabbiatura e disoleatura e stazione di trattamento e stoccaggio temporaneo di sabbie e grassi;
- trattamento biologico e chiarificazione: composto da n. 4 linee per un volume di trattamento pari a 155.000 mc con utilizzo di un processo a fanghi attivi a basso carico con alimentazione frazionata (step feed) e flusso a pistone con bacini in serie successivamente adeguato (maggio 2014) attraverso l'inserimento nel trattamento biologico esistente di una zona MBBR;
- produzione di aria: la sezione è composta da n. 4 turbo-soffianti dedicate alla produzione di aria per il comparto biologico a fanghi attivi e stabilizzazione fanghi;
- trattamenti terziari: composti da defosfatazione chimica con aggiunta di cloruro ferrico e polielettrolita, due batterie da 5 filtri a sabbia ciascuna, disinfezione dell'acqua tramite raggi UV;
- linea fanghi: costituita da estrazione dei fanghi di supero del trattamento biologico e dal trattamento delle acque di lavaggio dei filtri a sabbia, ispessimento dinamico dei fanghi, trattamento acque ex lavaggio filtri a sabbia, stabilizzazione aerobica dei fanghi, stoccaggio, preparazione e dosaggio



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- reagenti per condizionamento e flocculazione fanghi con polielettrolita e cloruro ferrico, disidratazione fanghi con 3 filtro-presse a piastre e 1 pressa a pistone ed essiccamento termico finale;
- deodorizzazione e ventilazione: composta da un sistema di ventilatori e collettori di aspirazione che prelevano l'aria dei locali chiusi dei pretrattamenti e della linea fanghi e da un trattamento chimico-fisico costituito da 2 torri di abbattimento in serie con dosaggio acido/base e di un ossidante.

Gli investimenti attuati e da avviare in futuro sul polo depurativo Milano San Rocco rappresentano specifiche tipologie di azioni che si prefiggono di mantenere la potenzialità e le rese depurative dell'impianto riducendo e contenendo i consumi energetici. Ne consegue che gli interventi attuati dal Gestore perseguono sostanzialmente finalità conservative (in risposta alla fisiologia obsolescenza e vetustà) o finalità migliorative ricorrendo a *best technologies* e/o soluzioni di alta innovazione ed eccellenza tese all'ottimizzazione dei processi di rimozione degli inquinanti, anche di ultima generazione, nonché alla minimizzazione dei fanghi (con massimizzazione nel recupero dei nutrienti).

Gli investimenti attuati per il comparto depurazione dal 2013 al 2017 ammontano a circa 17,6 MEuro, mentre si prevedono per il biennio 2018/2019 investimenti per circa 9 MEuro.

A corredo del documento di Consistenza delle Opere il Gestore ha trasmesso anche una relazione di stima relativa al *Compendio immobiliare di proprietà del comune funzionale alla gestione del Servizio Idrico Integrato in uso alla società MM SpA*, elaborata dall'Agenzia delle Entrate che, alla data del 26/05/2017, stima un probabile valore di mercato ai fini fiscali per i cespiti in questione pari a circa 21,4 MEuro.

Il documento "Consistenza delle Opere del SII Gestite da MM", potrà essere oggetto di successivi aggiornamenti/integrazioni, soprattutto in considerazione del fatto che dovranno essere aggiunte tutte quelle opere/infrastrutture che si realizzeranno nel corso della gestione, in ossequio a quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico.

Dato atto altresì che la presente deliberazione non comporta onere di spesa in capo all'Azienda Speciale e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.



Il Direttore Generale  
Avv. Italia Pepa

**Il Presidente vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione

## DELIBERA

1. di prendere atto del documento "Consistenza delle Opere del SII gestite da MM SpA", obiettivo strutturale posto in capo al Gestore MM SpA dall'art 13.1 e dall'art. 20.1 del Disciplinare Tecnico, nei termini di sintesi di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente atto, tenendo conto che tale elaborato, per sua natura, sarà oggetto di successivi aggiornamenti e/o integrazioni;
2. di dare mandato al Direttore Generale, di inoltrare la presente deliberazione al Gestore del S.I.I. società MM SpA;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di demandare al Direttore Generale di provvedere per il tramite del competente Ufficio alla pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

data 04/04/2019

firma

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA ONERE DI SPESA SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

IL DIRETTORE GENERALE

Nome Avv Italia Pepe

Data 04/04/2019

firma

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

Nome

Data

firma

IL PRESIDENTE

Ing. Egidio Fedele Dell'Oste

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 nel rispetto della normativa sulla privacy, nonché per la pubblicazione in amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 se dovuta.

Milano li 04/04/2019

IL DIRETTORE GENERALE



### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 04/04/2019

IL DIRETTORE GENERALE



